



Data: Sabato 23 ottobre 2010 @ 09:52:29 CEST

Argomento:

I Maggiaioli di Casola Valsenio, domenica 24 ottobre, ore 16, al Cardello

In occasione della chiusura della mostra fotografica - Siamo qua con canti e suoni - alla Sala Pifferi del Cardello (Casola Valsenio), domenica 24 ottobre alle ore 16 i Maggiaioli di Casola Valsenio eseguiranno i canti tradizionali del maggio e altre canzoni del loro repertorio.

La mostra "Siamo qua con canti e suoni. I canti rituali dell'Epifania e di Calendimaggio in Romagna" è organizzata e promossa dalla Fondazione Casa di Oriani (e dal suo Centro per il dialetto romagnolo) con la collaborazione e il sostegno della Provincia di Ravenna e con il fondamentale contributo della Federazione delle Cooperative della Provincia di Ravenna.

La mostra presenta una serie di fotografie, realizzate da Giovanni Zaffagnini nel corso di una lunga ricerca sul campo (effettuata con Giuseppe Bellosi negli anni 70 e 80), che illustrano due fra i rituali più diffusi nella tradizione popolare romagnola: la pasquella e il maggio delle anime. Elemento comune è la presenza di canti di questua, eseguiti da gruppi di persone che percorrono le strade dei paesi e le campagne durante la notte, fermandosi a cantare di casa in casa. Se la pasquella unisce l'evocazione della visita ai magi alla capanna ad auspici di fecondità alla famiglia che accoglie e offre cibo ai cantori, il maggio sin dagli inizi del Novecento ha assunto una connotazione religiosa ed è destinato alla raccolta di offerte per le anime del purgatorio.

Ad arricchire l'allestimento a Casola è il filmato, realizzato qualche anno fa da Flavio Linguerri e Beppe Sangiorgi, sul calendimaggio a Casola Valsenio negli anni ottanta.

La mostra ha il patrocinio dell'Istituto per i beni culturali della Regione Emilia-Romagna e della Società Italiana per lo Studio della Fotografia. L'allestimento è stato realizzato grazie al contributo di Artigiana Legno.

Il catalogo è pubblicato da Longo Editore.

La mostra viene promossa nel decennale della scomparsa di Umberto Foschi.

Questo Articolo proviene da Fondazione Casa di Oriani:

<http://www.fondazionecasadioriani.it>

Articolo disponibile all'indirizzo:

<http://www.fondazionecasadioriani.it/modules.php?name=News&file=article&sid=168>